

ACCORDO PROGRAMMA
PER LA GOVERNANCE IN AMBITO SOCIO SANITARIO
COMUNI ASL Provincia di Milano 3

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA GLI AMBITI DISTRETTUALI E LA ASL Provincia di Milano 3

La Deliberazione di Giunta Regionale n.VIII/3776 del 13.12.2006 stabilisce le regole per la programmazione sanitaria e socio sanitaria per l'anno 2007 presentando e rinforzando, tra gli altri, l'obiettivo per le Aziende Sanitarie Locali di miglioramento dell'integrazione socio sanitaria con l'individuazione dei soggetti, dei livelli e degli organi di attuazione.

Realizzazione dell'integrazione socio sanitaria, già normata sia a livello nazionale che regionale, che trova specifica attuazione nella connessione tra i Piani di Zona e i Piani di salute.

La pianificazione degli interventi sociali, socio sanitari e sanitari, a sostegno dei processi di integrazione, deve essere perseguita attraverso la valorizzazione del ruolo programmatico della ASL e dei Comuni.

I Comuni e la ASL Provincia di Milano 3 hanno già manifestato la propria volontà di collaborazione con la sottoscrizione del protocollo di intesa del 25 Maggio 2005, in cui si concordava la sottoscrizione di un successivo Accordo di Programma che ne rappresentasse l'attuazione.

L'Accordo di Programma relativo alla programmazione dei Piani di Zona degli ambiti 2006-2008, sottoscritto in data maggio 2006, all'art. 6, esprime l'impegno delle parti ad individuare percorsi concreti di collaborazione ai fini della integrazione socio sanitaria.

Alla luce di quanto sopra esposto, le parti sottoscrivono il presente accordo.

Art. 1 – Finalità

L'integrazione socio sanitaria è finalizzata a garantire un'organizzazione dei servizi e delle prestazioni che sia in grado di rispondere ai bisogni complessi del Cittadino, inteso sia nella accezione di persona singola che nell'aggregato sociale della comunità.

Art. 2 – Obiettivi

I contenuti operativi dell'integrazione socio sanitaria comprendono diversi livelli attuativi declinabili in:

- indirizzi politici e strategie aziendali
- modalità organizzative e di lavoro
- unitarietà degli interventi diagnostico-assistenziali
- unitarietà dei percorsi di fruizione

L'avvio del processo richiede l'individuazione di ambiti prioritari di applicazione, che dovranno essere oggetto di monitoraggio, verifica e valutazione.

Art. 3 – Documenti di programmazione

I Piani di salute della ASL e i Piani di Zona degli ambiti rappresentano gli strumenti operativi attraverso i quali il Distretto e l'Ambito realizzano la programmazione locale, concertando le priorità e le modalità di collaborazione sulle tematiche socio sanitarie. Tali documenti dovranno indicare anche gli strumenti e i tempi di monitoraggio, verifica e valutazione degli obiettivi.

Art. 4 – Sedi di attuazione

Le sedi di attuazione dell'integrazione socio sanitaria si articolano su due livelli, l'uno distrettuale e l'altro sovra distrettuale.

A livello sovra distrettuale, la Conferenza dei Sindaci, a cui partecipa la Direzione Generale della ASL, diventa il luogo di definizione degli indirizzi politico-strategici in materia di programmazione e coordinamento dei servizi e degli interventi socio sanitari con riferimento al Documento di Programmazione e Coordinamento territoriale, ai Piani di Salute e ai Piani di Zona, in ottemperanza all'art. 6 della L.R. 31/97.

A livello distrettuale, le Assemblee dei Sindaci rappresentano il luogo di elezione del confronto tra gli Enti locali e il Distretto socio sanitario, relativamente alle proposte di programmazione e al monitoraggio e valutazione degli obiettivi socio sanitari definiti nei Piani di salute e nei Piani di Zona.

All'Assemblea dei Sindaci partecipano in modo responsabile il Direttore di Distretto e il Direttore dell'Ufficio di Piano, che nelle loro funzioni sono garanti del perseguimento degli obiettivi e della realizzazione delle azioni definite nei documenti di programmazione.

A garanzia di una maggiore efficacia, si individua quale ambito di confronto il Tavolo Interistituzionale, partecipato dai rappresentanti delle Direzioni della ASL e degli Ambiti. Il tavolo è finalizzato ad affrontare e approfondire le tematiche prioritarie, e a proporre le soluzioni operative ritenute più adeguate.

Art. 5 – Tempi e modalità di attuazione

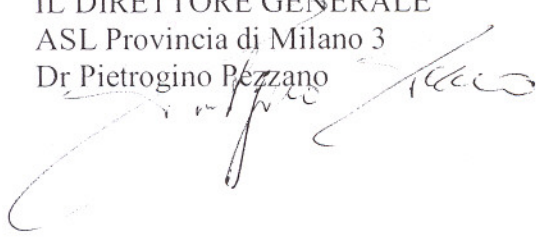
I tempi e le modalità operative per l'integrazione socio sanitaria faranno parte di un documento predisposto dal Tavolo Interistituzionale e messo a disposizione dalle parti per l'approvazione entro il 15 marzo 2007.

Art. 6 – Durata dell'Accordo

Il presente accordo scade il 31 dicembre 2008

Monza 24 gennaio 2007-01-24

IL DIRETTORE GENERALE
ASL Provincia di Milano 3
Dr Pietrogino Pezzano



IL PRESIDENTE
CONFERENZA DEI SINDACI
Dr Filippo Mignano

